

Dopo una notte trascorsa in festeggiamenti popolari

portoghesi hanno votato ieri in un clima di calma e serenità

In tutte le città folle entusiaste con bandiere e cartelli hanno ricordato cantando il primo anniversario della caduta del fascismo - File ordinate davanti ai seggi, garofani all'occhiello, attesa emozionata per i risultati

Dal nostro inviato

LISBONA, 25. Lisbona non ha dormito questa notte. Il secondo 25 aprile, quello dell'anniversario della liberazione, è stato il primo vero libero dopo la lunga notte della dittatura salazariana. È cominciato a mezzanotte. Un anno fa a quell'ora, o poco prima, al suono della canzone "Grandola via morosa" trasmessa dalla "Emissora nacional" i primi reparti insorti marciavano sulla capitale e bastarono 17 ore e 45 minuti per abbattere un regime oppressore che era durato 47 anni, 10 mesi, 24 giorni e alcune ore.

era eletta. C'era una vera e propria follia attorno al Liceo nazionale. Molta gente in fila, altri seduti sui prati, come in una scampagnata, attendevano il loro turno. Lo stesso nell'altissima opera di Barco a nord di Lisbona. C'era curiosità nei giovani che volevano per la prima volta, emozione negli anziani che hanno vissuto la farsa delle elezioni di Salazar e Ciacano.

Gravi scontri fra studenti in Turchia: due morti

ANKARA, 25. I violenti scontri fra studenti, provocati da elementi estremisti, sono avvenuti oggi ad Atene per il secondo giorno consecutivo, provocando la morte di almeno una persona e il ferimento di altre due, che sono in gravi condizioni. Una bimba di due anni e la nonna sono rimaste ferite, mentre aspettavano l'autobus, prese in mezzo ad una sparatoria. Ieri, un funzionario dell'università era morto ad Estambul durante scontri nelle strade della città.

«Ritengo che ci siano stati solo limitati presunti di qualche sorta», chiediamo. «Le limitazioni che è possibile formulare circa il significato e l'autenticità di questa consultazione popolare, se le limitazioni si può parlare, derivano dalla situazione lasciata nel nostro Paese dal regime fascista, dalla mancanza di maturità politica, dalla estrema cecità che si è verificata nella trasformazione di certe condizioni della vita portoghese».

Milioni di portoghesi hanno votato, in tutta serenità, in tutta tranquillità, affluendo alle urne in forma veramente massiccia. Ha annunciato venerdì scorso il ministero elettorale, precisando che la affluenza alle urne fino alle 17.00 circa era del 70 per cento. I primi dati saranno messi a conoscenza della popolazione probabilmente nel pomeriggio, ma i dati definitivi si penserà saranno soltanto nella notte di sabato.



LISBONA — Il compagno Alvaro Cunhal, segretario generale del PCP, fotografato mentre depone la scheda nell'urna

A conclusione degli incontri fra PS francese e PCUS

Mitterrand ha avuto ieri a Mosca un colloquio con Leonid Breznev

Il comunicato ufficiale è atteso per domani - Le conversazioni si sono svolte in un clima « franco, amichevole e da compagni » - Il leader socialista francese sottolinea il valore della cooperazione fra i due partiti

Dalla nostra redazione

MOSCÀ, 25. Un incontro di François Mitterrand con Leonid Breznev ha concluso oggi pomeriggio la parte politica della visita nel URSS della delegazione socialista francese. In mattinata erano proseguiti i colloqui con la delegazione del PCUS diretta da Mikhail Suslov. In un incontro con i giornalisti questa sera lo stesso Mitterrand e Vladimir Ziaziadin per la parte sovietica hanno tratto il bilancio dei due giorni di intensi colloqui. Il comunicato congiunto, già previsto per questa sera, verrà invece diffuso soltanto domenica prossima.

spirito nuovo dell'incontro, uno spirito « franco, amichevole e da compagni ». Breznev ha parlato in prima persona con Mitterrand e con Breznev per il quale egli ha avuto parole di grande stima. « Il compagno Breznev », ha detto tra l'altro il segretario socialista francese, « ha una convinzione viscerale della necessità della pace, esprimendo così i sentimenti di tutto il popolo sovietico ».

Un messaggio dell'OLP per il 25 aprile

Il rappresentante in Italia dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina, Nemer Hamad, ha inviato al Presidente della Repubblica Leone il seguente telegramma: « Nel 30° anniversario della Liberazione, a nome del popolo e dei combattenti palestinesi, rivolgiamo a Lei, personalmente e all'amico popolo italiano le più calorose felicitazioni per la storica vittoria contro le forze oppressive del fascismo e del nazismo ».

Romolo Caccavale

Mitterrand ha parlato in prima persona con Breznev e con Breznev per il quale egli ha avuto parole di grande stima. « Il compagno Breznev », ha detto tra l'altro il segretario socialista francese, « ha una convinzione viscerale della necessità della pace, esprimendo così i sentimenti di tutto il popolo sovietico ».

Scissione nella falange libanese dopo gli scontri con i palestinesi

BEIRUT, 25. Come contraccopo del la sanguinosa provocazione montata nei giorni scorsi a Beirut da un gruppo di militanti libanesi contro il movimento palestinese - e degenerata in gravi scontri tra fedayin e falangisti - una scissione si è verificata nelle file falangiste. Un gruppo di esponenti del partito infatti, definendosi « movimento correttivo della Falanga », ha contestato il ruolo del partito nel movimento palestinese e ha deciso di dare vita ad una nuova organizzazione politica. Il documento con cui il « movimento correttivo » ha dato notizia della sua uscita dalla Falanga - e che è stato riportato dall'agenzia palestinese Wafa - indica il programma del nuovo gruppo nei seguenti punti: 1) uscita dal vecchio Partito falangista, per fondare il Partito falangista libanese movimento correttivo; 2) modifica dello statuto e del programma in conformità con gli interessi del Libano e del mondo arabo; 3) la causa palestinese e la causa libanese sono notevoli; 4) immediata apertura del dialogo con la Resistenza palestinese; 5) riconoscimento dell'OLP come unico rappresentante legittimo del popolo palestinese; 6) avvio di un dialogo con i partiti progressisti del Libano e di una politica di apertura verso i Paesi arabi.

Nuovi efferati crimini della SAVAK

TEHERAN, 25. Un nuovo efferato delitto è stato compiuto nei giorni scorsi dal regime dello Scià, con l'assassinio a Teheran di Ghazvin di undici esponenti dell'opposizione. A Teheran sono stati assassinati nove detenuti politici, sei dei quali (Bijan Davani, Khatami, Zandi, Sorok, Afshar e Sarnadi) appartenevano al cosiddetto « gruppo Diziari » e incaricati fin dal 1969. Processati una prima volta in quello che si poteva prevedere.

Assassinati in Iran 9 patrioti in carcere e 2 durante un arresto

TEHERAN, 25. Un nuovo efferato delitto è stato compiuto nei giorni scorsi dal regime dello Scià, con l'assassinio a Teheran di Ghazvin di undici esponenti dell'opposizione. A Teheran sono stati assassinati nove detenuti politici, sei dei quali (Bijan Davani, Khatami, Zandi, Sorok, Afshar e Sarnadi) appartenevano al cosiddetto « gruppo Diziari » e incaricati fin dal 1969. Processati una prima volta in quello che si poteva prevedere.

I colloqui di Kim Il Sung a Pechino

PECHINO, 25. Il vice primo ministro cinese Peng Hsiao-Ping ha incontrato oggi che la situazione nella penisola coreana è stata uno degli argomenti esaminati durante la visita ufficiale di Kim Il Sung a Pechino. Kim Il Sung, durante un banchetto di addio offerto dal nord-coreano, ha detto che il suo paese è pronto a discutere con il sud-coreano su una base di uguaglianza e di reciproca convenienza. Kim Il Sung ha detto che il suo paese è pronto a discutere con il sud-coreano su una base di uguaglianza e di reciproca convenienza.

Delegazione italiana a Ginevra per colloqui sulla sicurezza

GINEVRA, 25. Il 22 e il 23 aprile una delegazione del Forum italiano per la sicurezza e la cooperazione in Europa e nel Mediterraneo si reca a Ginevra per una serie di importanti colloqui presso la conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa la cui seconda fase è attualmente in corso nella città svizzera. La delegazione, composta dagli onorevoli Emmerino e Franciamani della Democrazia Cristiana, dal senatore Banti del Partito socialista, dagli onorevoli Botto e Orlandi per il Partito comunista, ha usufruito dell'efficace assistenza della missione italiana presso la conferenza stessa, sotto la direzione dell'ambasciatore Farace con il quale e con i collaboratori, tra cui il ministro Ferraris e La Rocca, ha avuto due giorni di intense trattative e di verifica sullo stato dei lavori della conferenza.

DALLA PRIMA PAGINA Berlinguer Riesaminato

« Qual è il suo battito cardiaco? », ha chiesto il presidente del Consiglio Bettino Craxi a Giuseppe Berlinguer, segretario del Pci, durante un colloquio in un'aula del Parlamento. Berlinguer ha risposto che il suo battito cardiaco è normale. Craxi ha detto che Berlinguer è un uomo serio e che si può fidare di lui. Berlinguer ha risposto che si può fidare di Craxi.

Delegazione italiana a Ginevra per colloqui sulla sicurezza

GINEVRA, 25. Il 22 e il 23 aprile una delegazione del Forum italiano per la sicurezza e la cooperazione in Europa e nel Mediterraneo si reca a Ginevra per una serie di importanti colloqui presso la conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa la cui seconda fase è attualmente in corso nella città svizzera. La delegazione, composta dagli onorevoli Emmerino e Franciamani della Democrazia Cristiana, dal senatore Banti del Partito socialista, dagli onorevoli Botto e Orlandi per il Partito comunista, ha usufruito dell'efficace assistenza della missione italiana presso la conferenza stessa, sotto la direzione dell'ambasciatore Farace con il quale e con i collaboratori, tra cui il ministro Ferraris e La Rocca, ha avuto due giorni di intense trattative e di verifica sullo stato dei lavori della conferenza.

Rottura

« Qual è il suo battito cardiaco? », ha chiesto il presidente del Consiglio Bettino Craxi a Giuseppe Berlinguer, segretario del Pci, durante un colloquio in un'aula del Parlamento. Berlinguer ha risposto che il suo battito cardiaco è normale. Craxi ha detto che Berlinguer è un uomo serio e che si può fidare di lui. Berlinguer ha risposto che si può fidare di Craxi.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including subscription rates and contact information for the editorial office and advertising department.